



# MISSIONE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

## Comando

**OGGETTO:** FIRST IMPRESSION REPORT – KLE, Incontro tra COMMIASIT e Chief of Military Police del 19/06/2023, D+272.

**LOCALITÀ:** TRIPOLI – Comando Military Police.

### PARTECIPANTI

#### LIBICI:

- Comandante Libyan Military Police, **Magg. Gen. Mohammed SHABOUN**;
- Capo Dipartimento Investigativo (CID) **B. Gen. ... ROUANI**;
- Capo Dipartimento Addestramento e Dottrina, **B. Gen. Ali KHAFALI**;
- Capo Dipartimento Interrogatori **Gen. Nouri BELLUJ**,
- Comandante Battaglione Operativo (TRIPOLI), **Col. Fouzi ALTERI**;
- Coordinatore del CMC ITALIA-LIBIA, **B. Gen. Alhashmi BELHAJ**;
- Rappresentante LYBMI al CMC **B. Gen. Hussein ALLABAD**.

#### ITALIANI:

- Comandante di MIASIT Gen. B. Michele FRATERRIGO;
- *Military Assistant* del COMMIASIT;
- Capo Cellula J7, MIASIT;
- *MTT CC Core Leader*, MIASIT;
- *Provost Marshal*, MIASIT.

### KEY POINTS

L'incontro è stato organizzato per dettagliare e dare seguito a quanto anticipato nelle interlocuzioni tra il Comandante della MP e COM MIASIT, durante i lavori del Comitato;

- la controparte ha presentato una lista di esigenze formative volte all'incremento delle capacità in:
  - o Tecniche di indagine;
  - o Scorta e tutela;
  - o K9 (Ricerca antidroga, *Mine & Explosive Detection Dog* e Sicurezza);
  - o Guida veloce (di automezzi e motoveicoli);
  - o Sicurezza eventi e Controllo della folla.
- a seconda della tipologia, i corsi potranno essere svolti sia con gli MTT e i materiali già disponibili in T.O., presso strutture della Military Intelligence e MP libica, sia in ITALIA presso i Centri di Formazione dei Carabinieri (CC), previo approvazione e inserimento nel Piano di Cooperazione;
- inserimento delle attività a favore della Military Police nel Piano di Cooperazione 2024.

## SINTESI

L'incontro è iniziato con lo scambio dei convenevoli di rito e la presentazione dei convenuti, seguito da un breve intervento introduttivo da parte del *Chief of Military Police* Maj. Gen. SHABOUN. Questi ha esordito affermando di conoscere i risultati conseguiti e l'efficacia in generale delle attività della Cooperazione italiana, le capacità e professionalità dei CC e palesando l'intenzione del suo dipartimento di affidarsi esclusivamente all'ITALIA per la formazione del proprio personale.

COM MIASIT ha replicato richiamando alcuni degli argomenti già trattati durante i lavori del CMC, dove, essenzialmente si era già espresso favorevolmente alla soddisfazione di tutte le esigenze prospettate con l'eccezione della formazione relativa all'amministrazione carceraria. Ricevuta assicurazione circa la disponibilità della controparte all'invio del proprio personale in ITALIA per la frequenza di alcune tipologie di corso che risulterebbero impossibili o eccessivamente onerose da organizzare in T.O., aggiungendo che vista la peculiarità delle attività richieste, occorre formalizzare un *Technical Agreement* a tutela del personale istruttore in LIBIA.

La disponibilità di aree addestrative, a TRIPOLI (ed eventualmente anche a MISURATA) semplificano l'organizzazione e i tempi di realizzazioni di alcune attività non pianificate da approvare e inserire nel Piano di Cooperazione (PdC) per l'anno in corso.

Parallelamente, si dovrà sviluppare un programma da integrare nel PdC 2023/24 nella prossima riunione del CMC.

La discussione è proseguita valutando alcuni aspetti tecnici che spaziano dalla disponibilità di materiali, al numero dei discenti della *training audience* da selezionare preventivamente per la frequenza di un dato corso per assicurare l'efficacia dello stesso, nell'ottica di fornire formazione di qualità prima che di quantità, finalizzata a creare un pool di istruttori selezionati che possano condurre indipendentemente le attività addestrative.

Successivamente, lo staff di MIASIT e della Military Police hanno definito alcuni aspetti relativi alle richieste avanzate dalla controparte Libica. In particolare, sono state fatte delle valutazioni sulla fattibilità immediata di alcune delle seguenti attività addestrative:

- corso "Tecniche di Intervento Operativo (TIO)" finalizzato all'apprendimento di tecniche di controllo e arresto di soggetti appiedati e a bordo di autoveicoli, nonché alla predisposizione di posti di controllo fissi e mobili;
- corso "Controllo della folla (CRC)" finalizzato all'apprendimento delle tecniche d'intervento per il mantenimento dell'Ordine Pubblico;
- corso "VIP Military Escort Planning - Basic", per l'apprendimento delle tecniche di base per lo svolgimento di servizi di scorta e protezione VIP appiedati ed automontati in ambiente non permissivo;
- corso "VIP Military Escort Planning - Advanced", finalizzato alla conoscenza delle modalità di pianificazione operativa dei servizi di scorta.
- è stato concordato di valutare l'inserimento delle attività a favore della Military Police nel Piano di Cooperazione 2024 nel corso della 2<sup>a</sup> riunione del Comitato Misto di Cooperazione (Roma, ottobre 2023);
- è stato condotto un accurato sopralluogo delle aree addestrative dell'MP HQ di TRIPOLI che verrebbero messe a disposizione per lo svolgimento della attività in argomento che sono state valutate idonee sotto il profilo della sicurezza e della aderenza agli obiettivi didattici;
- è stato convenuto di fissare un ulteriore incontro a livello staff, a premessa dell'avvio delle attività, finalizzato alla condivisione dei programmi addestrativi e alla definizione dei vari aspetti organizzativi.

## **CONSIDERAZIONI**

**Il successo delle attività di cooperazione si riverbera anche in ambiti finora inesplorati delle Forze Armate libiche aumentando la credibilità e l'interesse della controparte nella collaborazione con MIASIT che, nel caso della MP risulta volersi affidare esclusivamente all'ITALIA per la formazione specialistica del proprio personale, nonostante le offerte di collaborazione ricevute dalla TURCHIA e REGNO UNITO. Un'eventuale soddisfacimento della richiesta di cooperazione avanzata dalla MP libica metterebbe il Contingente in una ulteriore posizione di vantaggio sia nei confronti della Difesa libica, sia in termini di sicurezza, infatti la MP risulta essere un attore "influyente" alle dirette dipendenze del CHOD libico e rispettato dalle altre articolazioni della Difesa. Le prime attività potrebbero essere soddisfatte già nell'immediato "a costo zero" con l'MTT CC già presente a TRIPOLI. Al riguardo, per il tramite del MTT CC *core leader*, si è già acquisita la fattibilità da parte del *Force Provider* con una eventuale estensione del periodo di permanenza in Teatro del citato MTT. Infine, quale ulteriore informazione, si è appreso che sia il Comandante dell'MP libica, sia parte del suo staff hanno collaborato con UNSMIL nel periodo del Gen C.A. SERRA in quanto membri del Comitato di Sicurezza allora istituito e presieduto dal citato alto Ufficiale italiano.**